

Parchi e Giardini

Cura e manutenzione del paesaggio - Dendrochirurgia - Endoterapia - Sistemi irrigui a risparmio idrico

Tingide del platano

Corythucha ciliata (Say)



Adulto: (3,5-4 mm) l'intero corpo è ricoperto dalle ali e da espansioni laterali del torace che assumono un aspetto reticolato; se disturbati si lasciano cadere a terra. Gli escrementi - piccoli punti neri - rimangono sulle foglie. (fig.1)

Uovo: nero, di forma allungata, dotato di un opercolo chiaro viene infisso sulla pagina inferiore delle foglie lungo le principali nervature o alla biforcazione di due di esse.

Stadi giovanili: Le neanidi (prive di abbozzi alari, due età) sono di color grigio scuro, hanno comportamento gregario e non si spostano dalla foglia ove erano situate le uova da cui sono nate. Le ninfe (con abbozzi alari, tre età, sino a 3mm) di color grigio scuro lucido, tendono a perdere il comportamento gregario e possono spostarsi verso foglie meno popolate.

Ciclo biologico: gli adulti svernano sotto le placche della corteccia (le femmine sono già fecondate). Ad aprile escono dai ricoveri e si dirigono verso i germogli in accrescimento, iniziano a nutrirsi e a fine maggio si osservano le prime ovideposizioni. I nuovi adulti (prima generazione) compariranno a fine giugno; essi ovidepongono per tutto luglio. Gli adulti della seconda generazione compaiono ai primi di agosto e sono destinati a svernare. In realtà la fuoriuscita scalare degli adulti a prima vera causa un successivo sovrapporsi delle generazioni pertanto dalla fine di giugno vi è la contemporanea presenza sulle foglie di adulti e di stadi giovanili. A settembre inizia la discesa degli adulti verso i ricoveri invernali ma questi si possono trovare sulle foglie per buona parte di ottobre.

Non si è accertata la possibilità da parte della *Corythucha* di fungere da vettore dei due patogeni responsabili rispettivamente dell'antracnosi (*Gnomonia platani* Kleb.) e cancro colorato [*Ceratocystis fimbriata* (EII. et Halst.) Davidson E platani Walter].

G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
			+	++	+						
			○	○	○						
					+	++					
						○	○	○			
						-	-	-			
						+	++	++	++	+	
			↑	↑				↓	↓		
++	++	++	++	+				+	++	+	++

Adulti +
Uova ○
Stadi giovanili -
Emigrazione alle foglie ↑
Emigrazione al tronco ↓
Adulti svernanti (1)

Danni : Tutti gli stadi traggono nutrimento pungendo le foglie dei platani e succhiando il contenuto delle cellule. La conseguenza è una forte decolorazione. L'intera chioma può essere fortemente infestata e presentarsi ingiallita dalla prima metà di giugno.



Vegetazione a metà agosto in seguito ad un attacco di *Corythucha*

Lotta tradizionale: La specie è diffusa in tutta l'Italia e buona parte d'Europa; si è osservata essere particolarmente aggressiva in presenza di monofilari di platani. La lotta può pertanto essere attuata per prevenire un eccessivo indebolimento della pianta ed è destinata a platani di particolare pregio possibilmente con piretroidi.

L'intervento deve essere effettuato in un momento di massima presenza degli stadi giovanili in quanto le uova difficilmente vengono devitalizzate dai principi attivi insetticidi e gli adulti si lasciano cadere al suolo se disturbati dal getto del nebulizzatore. Un trattamento eseguito tramite irrorazione della chioma a metà-fine luglio, ed indirizzato contro gli stadi giovanili della seconda generazione estiva, può condurre ad un soddisfacente abbassamento della popolazione.

✚ **Parchi e Giardini** di Palazzolo Alessio propone un **intervento endoterapico** ormai ampiamente usato in diversi contesti italiani e mondiali sia privati che pubblici. **Con il metodo rivoluzionario Arborjet®, praticando una microiniezione al tronco ed iniettando prodotti studiati appositamente per essere velocemente metabolizzati dalle piante, si possono ottenere risultati sorprendenti, senza l'uso di enormi quantità di pesticidi, contenendo i costi e salvaguardando l'ambiente. Inoltre l'uso del metodo endoterapico si estende alla cura e prevenzione della maggior parte delle malattie delle piante – anche d'appartamento - e può essere usato come metodo di concimazione in situazioni particolari.**

Il trattamento endoterapico consiste in:

- Metodologia **ARBORJET®**
- Esecuzione di un foro di pochi millimetri;
- Introduzione della membrana di sicurezza, Arborplug® che permette sicurezza di impiego, nessuna perdita di prodotto durante l'iniezione, cicatrizzazione in tempi più rapidi del foro;
- Iniezione di pochi ml di soluzione insetticida-stimolante.

Quando trattare: per avere esiti positivi si consiglia il primo trattamento tra maggio e giugno. In questo modo si agisce direttamente sulle femmine fecondate che svernano e si nutrono della linfa dei nuovi germogli. Ecco perché i risultati di questa tecnica non si estendono solo al primo anno, ma si può ipotizzare un piano biennale o triennale di trattamenti. Tutti questi vantaggi, senza veicolare quantità elevate di prodotti chimici ma solo pochi millilitri, e nel pieno rispetto dell'ambiente e dell'uomo.

